

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
Nicoletta SPELGATTI

IL DIRIGENTE ROGANTE
Massimo BALESTRA



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia del presente atto è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal 18/07/2018 per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 25.

Aosta, li 18/07/2018

IL DIRIGENTE
Massimo BALESTRA

Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 16 luglio 2018

In Aosta, il giorno sedici (16) del mese di luglio dell'anno duemiladiciotto con inizio alle ore quattordici e quattordici minuti, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n. 1,

LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

Il Presidente della Regione Nicoletta SPELGATTI

e gli Assessori

Els GERANDIN - Vice-Presidente

Stefano AGGRAVI

Stefano BORRELLO

Chantal CERTAN

Claudio RESTANO

Paolo SAMMARITANI

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Segreteria della Giunta regionale, Sig. Massimo BALESTRA

E' adottata la seguente deliberazione:

N° **884** OGGETTO :

INDIVIDUAZIONE E DEFINIZIONE DELLA NUOVA ARTICOLAZIONE DELLA MACRO STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE NONCHE' DEI RAMI FACENTI CAPO AL PRESIDENTE DELLA REGIONE ED AGLI ASSESSORI, AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 3, LETTERA A) DELLA L.R. 22/2010.

LA GIUNTA REGIONALE

viste le deliberazioni del Consiglio regionale adottate nella seduta del 27 giugno 2018 n. 11/XV e 12/XV con le quali sono stati individuati il Presidente della Regione e gli Assessori;

visto l'art. 3, comma 3, lett. a) della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 “Nuova disciplina dell’organizzazione dell’Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d’Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale” il quale stabilisce che, in materia di organizzazione, gli organi di direzione politico-amministrativa provvedono, in particolare, tra l’altro, alla definizione delle competenze dei rami nei quali si articola l’ente o l’amministrazione;

viste le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 476 in data 14 aprile 2017, n. 1443 in data 25/10/2017, n. 1635 in data 20/11/2017, n. 1909 in data 28 dicembre 2017 e n. 241 in data 5 marzo 2018 concernenti la ridefinizione della struttura organizzativa dell’Amministrazione regionale;
- n. 1409 in data 18 ottobre 2017, concernente l’individuazione e la definizione della nuova articolazione della macro struttura organizzativa dell’Amministrazione regionale nonché dei rami facenti capo al Presidente della Regione ed agli Assessori, ai sensi dell’art. 3, comma 3, lettera a) della l.r. 22/2010;

ritenuto pertanto necessario individuare e definire l’articolazione della macro struttura dell’Amministrazione regionale, ripartita nei seguenti rami: Presidenza della Regione ed Assessorati, e di attribuire loro le competenze ai sensi dell’art. 3, comma 3, lettera a) della l. r. 22/2010;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1853 in data 28.12.2017 concernente l’approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2018/2020 e delle connesse disposizioni applicative;

visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione rilasciato dal Coordinatore del Dipartimento personale e organizzazione della Presidenza della Regione, ai sensi dell’articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

su proposta del Presidente della Regione, Nicoletta Spelgatti;

ad unanimità di voti favorevoli

DELIBERA

- 1) di individuare e definire l’articolazione della macro struttura dell’Amministrazione regionale, ripartita nei rami della Presidenza della Regione e degli Assessorati, e di attribuire loro le competenze di seguito indicate, ai sensi dell’art. 3, comma 3, lettera a) della l.r. 22/2010:

PRESIDENZA DELLA REGIONE

- a) attività collegate alle funzioni istituzionali del Presidente della Regione, comprese quelle di impulso, direzione e coordinamento per la realizzazione del programma politico, anche attraverso linee di indirizzo agli Assessori competenti nelle diverse materie;
- b) attività correlate all’esercizio delle funzioni prefettizie, di polizia amministrativa e connesse con la materia dell’ordine e della Sicurezza Pubblica;

- c) attività di comunicazione e di informazione sulle iniziative dell'Amministrazione;
- d) rapporti politici e istituzionali in genere, in particolare con l'Unione Europea, lo Stato, le Regioni e gli Enti locali;
- e) attività di protezione e difesa civile e di servizio antincendio e di soccorso;
- f) attività di pianificazione dello sviluppo regionale e di gestione dei fondi strutturali comunitari e dei correlati fondi statali, di coordinamento delle politiche della montagna nonché di rapporti transfrontalieri e interregionali;
- g) attività ed iniziative volte a raccordare i fattori essenziali per lo sviluppo sociale, economico e culturale della Valle d'Aosta, in collaborazione con gli Assessori competenti per materia e a cui riferiscono le società e gli enti strumentali, le Fondazioni, l'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste, in ordine alle politiche gestionali e alle scelte strategiche di interesse generale;
- h) attività connesse al funzionamento dell'Amministrazione e all'ottimizzazione dei processi e dei controlli (programmazione e gestione delle risorse umane, organizzazione dell'Amministrazione, settore legislativo e legale, linee di indirizzo per l'attività amministrativa e dei controlli, sistemi informativi e agenda digitale ecc.);
- i) programmazione e realizzazione di programmi e progetti nell'ambito della Società dell'Informazione.

ASSESSORATO AGRICOLTURA E AMBIENTE

- a) attività finalizzate alla tutela, sviluppo e promozione dell'agricoltura, delle risorse naturali e del demanio forestale, ivi compresi i parchi, le riserve e le aree naturali protette;
- b) attività finalizzate alla manutenzione del territorio.
- c) attività di sviluppo delle politiche di tutela e di utilizzo sostenibile della risorsa acqua ad uso rurale in attuazione della direttiva acque;
- d) politiche in materia di gestione dei rifiuti;
- e) attività di informazione e di sensibilizzazione alla salvaguardia ambientale;
- f) valorizzazione e tutela dagli inquinamenti dell'ambiente, ivi compresa la sorveglianza sull'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (A.R.P.A.);
- g) competenze ed attività inerenti alle cave e alle miniere;
- h) autorizzazioni agli scarichi fognari ed organizzazione del servizio idrico integrato;
- i) attività legate al vincolo idrogeologico del territorio regionale.

ASSESSORATO FINANZE, ATTIVITÀ PRODUTTIVE, ARTIGIANATO E POLITICHE DEL LAVORO

- a) attività finalizzate al supporto operativo per il funzionamento dell'Amministrazione per gli aspetti che richiedono l'acquisizione, la programmazione, la gestione e l'utilizzo di risorse finanziarie e patrimoniali, nonché quelle inerenti all'attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- b) attività connesse alla gestione del patrimonio, alle espropriazioni e diritti d'uso;
- c) gestione dei sistemi ispettivi, di controllo e di attuazione delle convenzioni inerenti alla Casa da Gioco di Saint-Vincent;
- d) attività di gestione finanziaria e tecnica delle partecipazioni regionali e supporto agli Assessorati e alla Presidenza della Regione nei rapporti con le società controllate e partecipate;

- e) attività finalizzate allo sviluppo dei settori dell'industria, dell'artigianato, dell'energia e della cooperazione;
- f) rapporti funzionali con la Camera valdostana delle imprese e delle professioni – Chambre valdôtaine des entreprises et des activités libérales;
- g) presidio delle attività finalizzate alla definizione e all'attuazione delle politiche del lavoro, della formazione professionale e a supporto dell'occupazione;
- h) gestione delle politiche per l'impiego attraverso il centro per l'impiego.

ASSESSORATO ISTRUZIONE E CULTURA

- a) attività concernenti il servizio regionale di istruzione, le politiche scolastiche ed educative ed il raccordo con l'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste;
- b) supporto tecnico alla Presidenza della Regione nei rapporti con l'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste;
- c) attività concernenti la tutela, la gestione e la valorizzazione del patrimonio linguistico (francofono, francoprovenzale e walser), storico e artistico regionale;
- d) attività di tutela del paesaggio, di tutela e valorizzazione del patrimonio artistico culturale del territorio regionale di promozione dei beni e delle attività culturali.

ASSESSORATO OPERE PUBBLICHE, TERRITORIO ED EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

- a) realizzazione, gestione e manutenzione di opere pubbliche;
- b) attività finalizzate all'edilizia residenziale pubblica;
- c) competenze ed interventi inerenti alla viabilità regionale, nonché mantenimento dei rapporti con ANAS;
- d) attività connesse alla gestione delle risorse idriche;
- e) iniziative volte alla gestione ed alla prevenzione dei dissesti idrogeologici e valanghivi;
- f) iniziative volte alla gestione degli aspetti geologici e delle conoscenze territoriali e del rischio sismico;
- g) gestione della Centrale unica degli appalti di lavori, forniture e servizi e dei servizi tecnici inerenti le opere pubbliche;
- h) pianificazione territoriale e urbanistica e catasto.

ASSESSORATO SANITÀ, SALUTE, POLITICHE SOCIALI E FORMAZIONE

- a) attività finalizzate all'attuazione delle politiche della salute, ivi comprese quelle relative alla formazione del personale sanitario e socio-assistenziale;
- b) programmazione e controllo dell'assistenza sanitaria realizzata attraverso l'Azienda USL e altre strutture;
- c) programmazione, organizzazione e controllo sugli interventi di politica sociale, assistenziale e delle pari opportunità.

ASSESSORATO TURISMO, SPORT, COMMERCIO E TRASPORTI

- a) politiche di promozione e di sviluppo del turismo, del commercio e dei servizi ad essi

- collegati;
- b) attività sportive e ricreative;
 - c) trasporti;
 - d) impianti a fune e infrastrutture sciistiche;
- 2) di rinviare a successive deliberazioni la definizione delle strutture organizzative dirigenziali, facenti capo ai rami individuati al punto 1), la loro articolazione, la nomenclatura, le relative competenze ed il sistema di interrelazioni tra le stesse, ai sensi degli articoli 3, 4, 5, 6, 16, 17, 20, 21, 22, 26 e 76 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;
- 3) di dare atto che il presente atto non comporta oneri aggiuntivi al bilancio regionale.

GBe

§